



La consapevolezza degli operatori delle aziende USL Toscana Nord-Ovest e Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana (AOUP) in materia di cyber-sicurezza

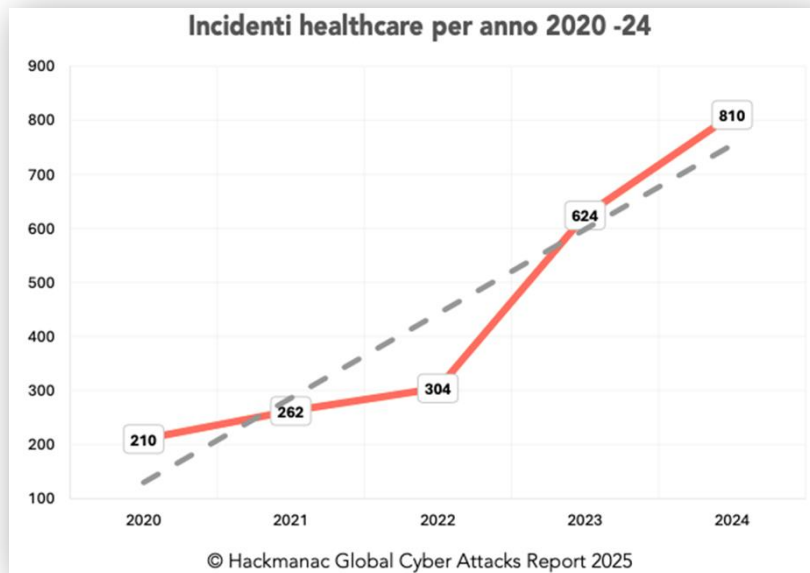
Alessandro Stefanini - alessandro.stefanini@unipi.it*

Ettore Pieruccini - ettore.pieruccini@phd.unipi.it*

*Davide Aloini, Elisabetta Benevento, Federico Niccolini,
Gianluca Dini, Martina Neri*

Il presente lavoro è stato finanziato dall'Università di Pisa per mezzo dei fondi
«PRA – Progetti di Ricerca di Ateneo» – n. Progetto PRA_2022_87,
dal Titolo «Valutazione della Consapevolezza e della Preparazione alla Cyber-sicurity nel settore sanitario.

Introduzione



Negli ultimi anni, si è registrato un aumento per **numero** e **severità** degli attacchi hacker nel settore sanitario, in Italia e nel Mondo.

***Perché** il settore sanitario è particolarmente bersagiato?*

- Alto valore dei dati sanitari
- Propensione a pagare i riscatti
- Vulnerabilità dei sistemi digitalizzati
- Scarsa formazione del personale



Come prevenire gli attacchi informatici?

Sono **due** le risorse principali per affrontare il tema della sicurezza informatica sul luogo di lavoro:

Sistemi informatici



Operatori Aziendali



Come prevenire gli attacchi informatici?

Sono **due** le risorse principali per affrontare il tema della sicurezza informatica sul luogo di lavoro:

Sistemi informatici



Operatori Aziendali



OBIETTIVO DELLA RICERCA

Investigare la **consapevolezza** degli operatori sanitari in materia di **cyber-sicurezza**.

*Come è stata concettualizzata la **consapevolezza** degli operatori riguardo al tema della sicurezza informatica?*



Attraverso la relazione tra la loro **conoscenza** e il loro **comportamento**, suddivisi secondo 5 aree di analisi:

- **Gestione delle Password**
- **Utilizzo di Internet e delle email**
- **Gestione dei dispositivi personali**
- **Identificazione e Gestione degli incidenti informatici**
- **Gestione dei dati**

Metodologia di raccolta dati

Per investigare, quindi, la conoscenza e il comportamento degli operatori sanitari in materia di cyber-sicurezza, è stato distribuito un **questionario a risposta multipla** a tutti i lavoratori delle due organizzazioni sanitarie in analisi.

- Composto da **41 domande**
- Distribuito **via mail** a tutti gli operatori di USL TNO e AOUP
- **1363 risposte complete** registrate
- Partecipazione degli operatori su base **volontaria**
- Tasso di risposta pari a circa il 10% per entrambe le organizzazioni
- **Privacy** dei rispondenti garantita
- Il **campione** di rispondenti riflette in modo **coerente la composizione demografica** dell'azienda e del settore sanitario



Analisi qualitativa delle risposte: Gestione delle Password

✓ In generale, gli operatori mostrano **buone pratiche di cybersecurity nella gestione delle password**, diversificandole tra i vari account e mantenendole nascoste, senza condividerle con amici, parenti o colleghi.



La principale criticità emersa è legata alla memorizzazione delle password: molti operatori le tengono **annotate su supporti cartacei**, facilmente accessibili a terzi non autorizzati.



Analisi qualitativa delle risposte: Uso di Internet e delle email



Gli operatori hanno mostrato **buone pratiche** e consapevolezza **nella gestione di email e navigazione web**, dichiarando di controllare i mittenti delle email lavorative ricevute, e di verificare la sicurezza e autenticità dei siti web che navigano durante le attività lavorative.



Non tutti riconoscono a pieno quanto sia rischioso per la sicurezza dei dati interni all'organizzazione **accedere agli account di lavoro tramite reti esterne** non sicure.



Analisi qualitativa delle risposte: Gestione dei dispositivi personali



La maggior parte degli operatori utilizza i **dispositivi aziendali per svolgere attività lavorative**, come scambio di email, accesso agli account lavorativi, e navigazione sui siti web aziendali.



La criticità principale risiede nella consapevolezza ancora parziale dei rischi legati all'uso improprio di **dispositivi personali per lo scambio di dati e informazioni aziendali**.



Analisi qualitativa delle risposte: Gestione degli incidenti informatici



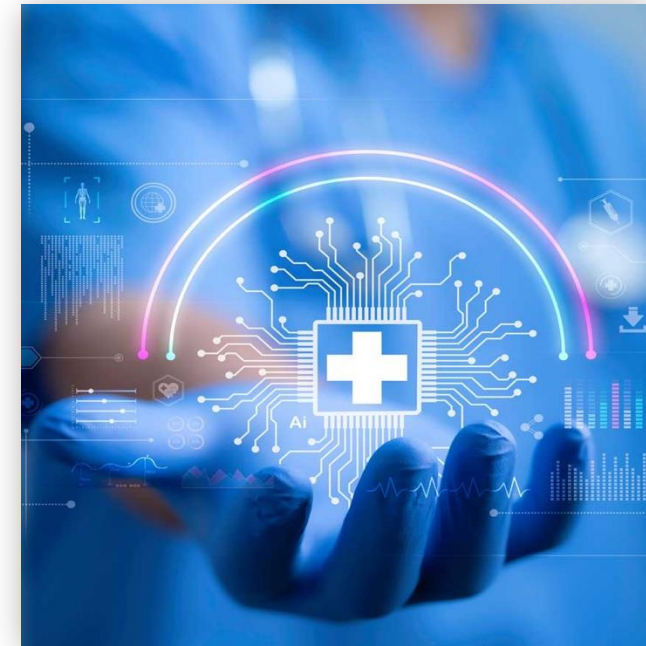
La maggior parte dei rispondenti **non è in grado di riconoscere un incidente informatico** e non conosce le procedure aziendali per gestirlo o segnalarlo correttamente.



Analisi qualitativa delle risposte: Gestione di dati e informazioni

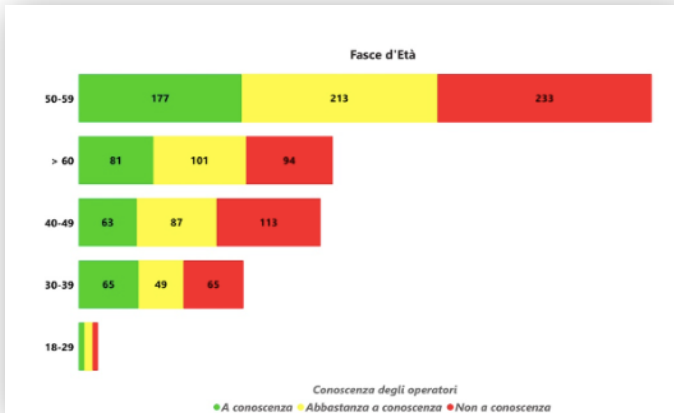


Gli operatori mostrano buone pratiche e consapevolezza nella gestione dei **dati sensibili** condivisi in azienda, sia in termini di comportamento che di conoscenza delle corrette procedure per la loro **protezione, salvataggio e trasferimento**.

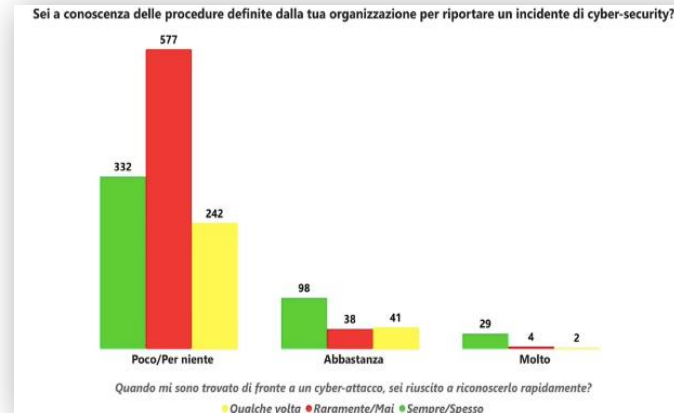


Risultati più rilevanti

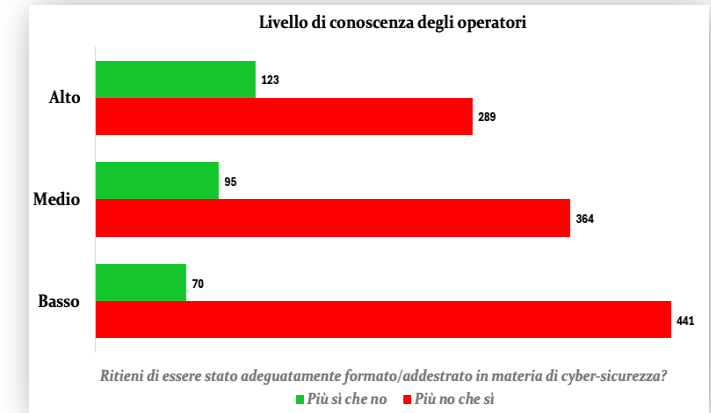
Dall'analisi incrociata delle risposte emergono tre evidenze principali:



Il profilo demografico non influisce sulla consapevolezza: conoscenze e comportamenti in materia di sicurezza informatica risultano omogenei tra età, genere, ruolo, anzianità e titolo di studio.

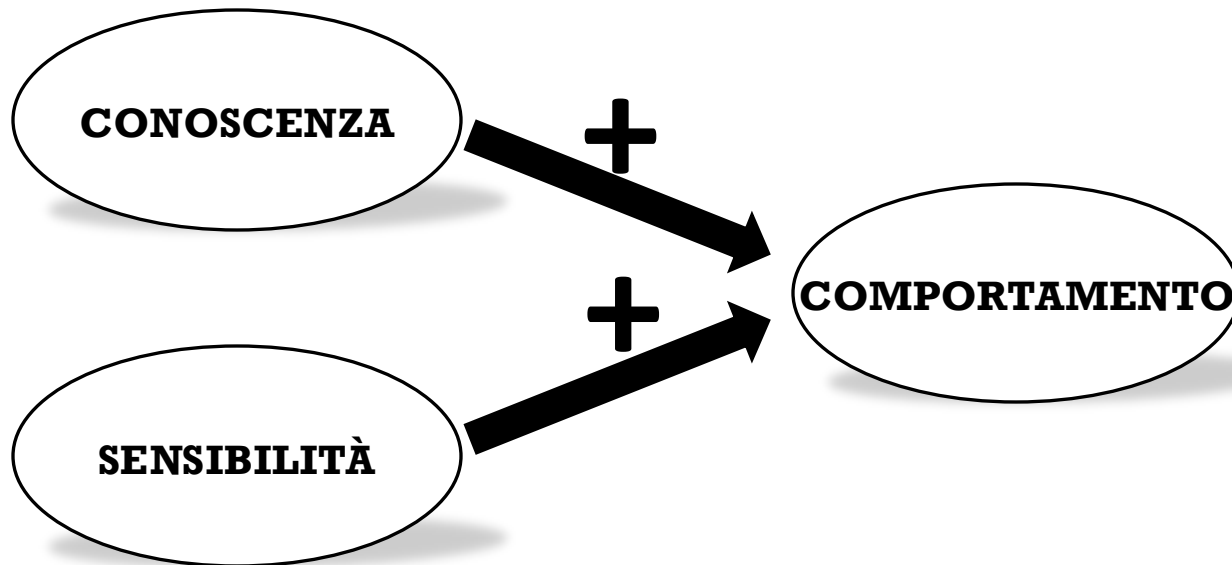


La formazione aziendale mostra un impatto positivo, poiché chi possiede maggiori conoscenze in ambito cyber dichiara di aver ricevuto una formazione adeguata.



Gli operatori non riconoscono né sanno gestire un attacco informatico. Sarebbe utile potenziare la formazione sulla gestione degli incidenti informatici per rafforzare la resilienza aziendale.

Risultati più rilevanti



L'analisi di *regressione lineare* fatta sulle risposte ha dato luce alle seguenti evidenze:

- Gli operatori con **maggiori conoscenze** sui cyber-rischi mostrano anche **comportamenti più sicuri** nelle pratiche quotidiane.
- Questo risultato conferma che **conoscenza e comportamento sono strettamente collegati**, evidenza spesso discussa ma raramente dimostrata con dati empirici.
- Inoltre, tra operatori con lo stesso livello di conoscenza, **chi si dichiara più sensibile** e attento al tema della sicurezza informatica **presenta comportamenti più sicuri**.

Conclusioni

- Complessivamente, è stato rilevato un **buon livello di consapevolezza degli operatori** circa i rischi informatici aziendali: gli operatori si sono dimostrati attenti e interessati alla problematica.
- L'area di interesse più **critica** per la cyber-sicurezza dell'organizzazione è la **gestione degli incidenti informatici**: la scarsa preparazione in materia impatta la vulnerabilità informatica aziendale.
- Gli operatori dichiarano un forte interesse per migliorare la loro preparazione in materia di cyber-sicurezza. Un percorso di **formazione** mirato risulterebbe adeguato **per tutti gli operatori**, indipendentemente da età, ruolo, e livello di istruzione.
- Gli **operatori più sensibili** al tema della sicurezza informatica, a parità di livello di conoscenza, tendono a **performare in maniera più cyber-sicura**.





***La consapevolezza degli operatori tecnico-sanitari
delle aziende USL Toscana Nord-Ovest e
Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana (AOUP)
in materia di cyber-sicurezza***

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!